

RASETTI AGLI STATI GENERALI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DEL GRUPPO CLASS EDITORI

L'AI non può replicare la mente

Il docente emerito del Politecnico di Torino illustra gli effetti collaterali dell'intelligenza artificiale: spese fuori controllo, consumi energetici alle stelle e infine difficoltà di distinguere il vero dal falso

DI SARA BICHICCHI

Un'intelligenza artificiale completa, in grado di eguagliare la mente umana. È la definizione di Agi (Artificial General Intelligence), l'obiettivo a cui aspirano i leader dell'AI, da Sam Altman a Elon Musk. Eppure non tutti concordano sulla possibilità di raggiungere a breve questo stadio. Ad esempio Mario Rasetti, docente emerito di Fisica Teorica al Politecnico di Torino, è tra chi pensa che il progresso tecnologico non potrà spingersi a tanto. «Non credo che avremo mai un'AI generale, almeno non nel senso di una macchina capace di riprodurre il funzionamento del cervello umano», ha detto Rasetti agli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale, evento del gruppo Class Editori dedicato all'innovazione. Una delle caratteristiche dell'AI «negli ultimi anni è stata un'accelerazione straordinaria sotto tutti i punti di vista», ha spiegato l'esperto. «Ormai è tutto fuori scala: gli investimen-

ti in AI negli Stati Uniti in 12 mesi sono stati di circa 3 trilioni di dollari, un paio di volte il pil italiano. Il consumo di energia è diventato inimmaginabile e anche un po' pericoloso. Ormai l'energia consumata per alimentare data center e modelli



ti in AI ha raggiunto, sempre su 12 mesi, 1.050 terawattora e ricordiamo che un tera equivale a 1.000 gigawattora, quindi circa il 4% del consumo mondiale di energia. Si sono create situazioni difficili da immaginare; ad esempio Google ha costruito tutti i suoi data center in Irlanda e usa il 40% di tutta l'energia».

Un fenomeno di questa portata solleva numerosi interrogativi relativi alla sua governance, sul piano etico ma anche legislativo. Sul primo fronte però, secondo Rasetti, è mancato l'in-



tervento di chi, come i ricercatori, è impegnato in prima linea nel progresso della conoscenza umana. «Sono molto critico verso la comunità scientifica perché noi scienziati non abbiamo avuto la forza di inventarci qualcosa che ci vincoli, come il giuramento di Ippocrate, qual-

che ci obblighi a prestare attenzione agli effetti negativi», ha avvertito Rasetti. «Sul piano della società in senso più ampio la situazione è ancora peggiore perché stiamo subendo un vulnus tremendo in termini di proprietà della conoscen-

combustibile, è dei privati». Sul piano normativo un tentativo c'è stato, almeno in Europa, attraverso l'AI Act, il regolamento che l'Ue ha approvato nel 2024 per dotarsi di un quadro di riferimento. Tuttavia l'applicazione delle nuove regole non è stata immediata e di recente il Consiglio e il Parlamento Ue hanno deciso di semplificare le norme. «Il tema è capire che cosa ci sia dietro questo concetto, perché il rischio è che dietro la semplificazione si nasconda la rinuncia. Rinuncia del modello europeo a cercare di avere una regolamentazione guida», ha avvertito Oreste Pollicino, professore di AI Law all'Università Bocconi e presidente di Class Editori. Infine la verità. Con l'intelligenza artificiale, è stato il monito di Rasetti, si rischia di non saperla più distinguere. «L'AI non è una scienza. È una pratica sempre più efficiente, ma non una scienza», ha concluso. «La grande battaglia è sul concetto di verità. Il grande problema è stabilirla, differenziare il vero dal falso e il bene dal male». (riproduzione riservata)

Buyback, Tim avvia prima tranche da 100 milioni

di Alberto Mapelli

Il cda di Tim avvia la prima tranche di buyback e anticipa la presentazione di risultati trimestrali e piano industriale. Il board dell'operatore tlc guidato dal ceo Pietro Labriola ha infatti anticipato dal 5 agosto al 29 luglio la presentazione dei risultati al 30 giugno e ha annunciato che contestualmente verrà approvato anche il piano industriale in continuità 2026-2028. Date che in parte potrebbero andare a sovrapporsi con la pubblicazione del prospetto di opas e con l'avvio dell'offerta vera e propria di Poste Italiane, che dovrebbe concludersi entro fine terzo trimestre. Il cda di Tim ha anche deliberato l'avvio della prima tranche del programma di buyback da 400 milioni di euro, per un massimo di 700 milioni di azioni, che era stato approva-



to dall'assemblea degli azionisti lo scorso 15 aprile. La prima tranche di buyback si dovrà concludere entro la fine del 2026 e riguarderà un massimo di 140 milioni di azioni, pari allo 0,7% del capitale che agli attuali valori di borsa vale intorno a 100 milioni di euro. Come già annunciato, una parte delle azioni riacquistate sarà utilizzata a servizio dei piani di remunerazione e incentivazione aziendali già approvati, a partire da quelli della prima linea guidata da Labriola. Tim conferma anche che il buyback proseguirà con successive tranche, in linea con le guidance confermate al mercato. Resta l'obiettivo di remunerare gli azionisti con circa il 50% del valore atteso dalla cessione di Sparkle, il cui enterprise value è atteso intorno a 700 milioni mentre il closing, salvo ulteriori rinvii, è atteso entro fine trimestre. (riproduzione riservata)

MF MILANO FINANZA I FATTI SEPARATI DALLE OPINIONI
 e-mail: mf-milanofinanza@class.it
 Direttore ed editore: Paolo Panerai (02-58219209)
 Direttore ed editore associato: Gabriele Capolino (02-58219227)
 Direttore: Roberto Somella (06-69760835)
 Vicedirettrici: Francesca Allegra (esecutivo) (02-58219875),
 Fabrizio Massaro (transformation e inchieste) (02-58219876)
 Caporedattori: Davide Fumagalli (Internet 02-58219229), Lucio Sironi (02-58219228),
 Vicecaporedattori: Paola Valentini (02-58219475), Capiservizio: Oscar Bordini
 (02-58219635), Chiara Bottoni (MF Fashion 02-58219446), Marcello Bussi (02-58219392),
 Ester Corvi (ufficio studi 02-58219317), Luca Gualtieri (02-58219757), Tommaso Palazzi
 (MF Fashion 02-58219605), Angela Zoppo (06-69760831), Vicecapiservizio: Emanuele
 Bonora (02-58219348), Elena Dal Maso (02-58219447) Redazione: Sara Bichicchi
 (02-58219779), Andrea Boeris (02-58219647), Federica Camurati (MF Fashion
 02-58219606), Marco Capponi (02-58219444), Giada Cardo (MF Fashion 02-58219448),
 Nicola Carosielli (02-58219634), Luca Carro (02-58219879), Andrea Deugeni (senior
 editor 02-58219316), Anna Di Rocco (02-58219223), Francesca Gerosa (02-58219325),
 Alberto Mapelli (02-58219798), Anna Messia (06-69760865).
 Caporedattore Banche centrali e istituzioni: Francesco Ninfolo (Senior editor 02-58219238).
 Ufficio di New York: Andrea Fiano.
 Condirettore per il coordinamento media digitali: Andrea Cabrini (02-58219582).
 Capo economista e direttore MFU-Milano Finanza Intelligence Unit:
 Massimo Brambilla (02-58219495).
 Chief Digital Development Manager: Roberto Bernabò (02-58219275).

Patrimoni | **Gentleman** | **MF**
 diretto da Giulia Pessani | diretto da Stefano Roncato

Impaginazione, grafica e infografica: Alessandra Superti (responsabile)
 Segreteria: Federica Troia (responsabile), Barbara Alabiso e Flavia Fabi (Roma)
 L'indirizzo e-mail dei redattori si ottiene con l'invio del nome, seguito dal cognome e da @class.it
 (esempio, per Primo Secondo: psecondo@class.it)

Milano Finanza Editori Spa

Milano Finanza Editori spa - 20122 Milano, via Marco Burigozzo 5, tel. 02-582191 (sel. passante), telefax 02-58219598, 00187 Roma, via XX Settembre 1, tel. 06-6976081 r.a., telefax 06-66760874 - Copie arretrate: telefono 02-58219595 - fax 02-58219726. Risponderà il servizio arretrati. Ai non abbonati è richiesto l'invio anticipato del doppio del prezzo di copertina a Milano Finanza Editori, preferibilmente mediante Francobolli, o a mezzo assegno. La richiesta sarà evasa entro 30 giorni.

TARIFHE ABBONAMENTI
 Milano Finanza Italia € 169,00 annuale, estero € 266,00 annuale; MF Italia € 319,00 annuale, estero € 770,00 annuale; MF+Milano Finanza Italia € 409,00 annuale, estero € 900,00 annuale. *Abbonamento estero via aerea.*
 Stampa: Milano, Litsoni s.r.l., via A. Moro 2 - Presso con Bionnago (Milano) - Roma, Litsoni Srl, via C. Pesenti 130.
 Distribuzione Italia: M-DIS spa, via C. Cazzaniga 19 - 20132 Milano. *Concessionaria esclusiva per la pubblicità:* Class Pubblicità SpA, Direzione Generale: Milano, via Burigozzo 5 - tel. 02-58219522. Sede legale e amministrativa: Milano, via Burigozzo 5 - tel. 02-582191 - Class Roma, Roma Via C. Colombo 456 - tel. 06-6976081.
 Presidente: Angelo Sajaiva. Direttore generale stampa e business: Stefano Maggioni. Vice direttore generale tv e digitale: Andrea Veardo. Advertising Coordinator Agenzie e Centri Media: Maurizio Sajaiva. *Commercial Strategy Lead:* Riccardo Marini.
 Per informazioni commerciali: sbianchi@class.it
 Tariffe pubblicitarie a modulo: Commerciali € 520,00. Finanziarie: € 340,00. Legali: € 220,00. Domanda e offerta di personale € 520,00. Aziende informate € 520,00. Supplementi per posizioni di rigore: +25%; per pubblicità a colori: +40%. I prezzi (tutti) intendono Iva esclusa.
 Reg. al Trib. di Milano n. 266 del 14-4-89
 Direttore Responsabile: Paolo Panerai

Class Editori | **02 82900008**

ALETTORI
 Tutte le informazioni contenute in queste pagine si basano su fonti che MF-Milano Finanza ritiene attendibili. Le asserzioni espresse nei vari articoli dei collaboratori rispecchiano esclusivamente l'opinione degli autori. Nonostante l'estrema cura nel trattare la materia, MF-Milano Finanza non si assume responsabilità per quanto riguarda conseguenze derivanti da eventuali inesattezze o imprecisioni dei dati e delle quotazioni. In particolare, l'investimento in prodotti derivati (opzioni, futures, premi, warrant) offre la possibilità di ottenere elevatissime performance ma anche correndo un rischio molto elevato. Nel caso più negativo, si può verificare anche la perdita totale del capitale investito. In un normale portafoglio, la quota da destinare a prodotti di questo tipo dovrebbe essere limitata.

Capital
 Il mensile che da più di 40 anni racconta e ispira le storie di successo
 in edicola e in digitale

Class Editori | SHOP.MILANOFINANZA.IT

elica
 DEPOSITO VERBALE
 ASSEMBLEA ORDINARIA
 DEL 29 APRILE 2026

Fabrizio, 27 maggio 2026 - Elica S.p.A. rende noto che il verbale dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2026, con i relativi allegati è a disposizione del pubblico, presso la sede della Società, presso il meccanismo di stoccaggio 1INFO all'indirizzo www.1info.it ed è consultabile sul sito della società <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

28 maggio 2026

Milano Finanza Editori spa - 20122 Milano, via Marco Burigozzo 5, tel. 02-582191 (sel. passante), telefax 02-58219598, 00187 Roma, via XX Settembre 1, tel. 06-6976081 r.a., telefax 06-66760874 - Copie arretrate: telefono 02-58219595 - fax 02-58219726. Risponderà il servizio arretrati. Ai non abbonati è richiesto l'invio anticipato del doppio del prezzo di copertina a Milano Finanza Editori, preferibilmente mediante Francobolli, o a mezzo assegno. La richiesta sarà evasa entro 30 giorni.

TARIFHE ABBONAMENTI
 Milano Finanza Italia € 169,00 annuale, estero € 266,00 annuale; MF Italia € 319,00 annuale, estero € 770,00 annuale; MF+Milano Finanza Italia € 409,00 annuale, estero € 900,00 annuale. *Abbonamento estero via aerea.*
 Stampa: Milano, Litsoni s.r.l., via A. Moro 2 - Presso con Bionnago (Milano) - Roma, Litsoni Srl, via C. Pesenti 130.
 Distribuzione Italia: M-DIS spa, via C. Cazzaniga 19 - 20132 Milano. *Concessionaria esclusiva per la pubblicità:* Class Pubblicità SpA, Direzione Generale: Milano, via Burigozzo 5 - tel. 02-58219522. Sede legale e amministrativa: Milano, via Burigozzo 5 - tel. 02-582191 - Class Roma, Roma Via C. Colombo 456 - tel. 06-6976081.
 Presidente: Angelo Sajaiva. Direttore generale stampa e business: Stefano Maggioni. Vice direttore generale tv e digitale: Andrea Veardo. Advertising Coordinator Agenzie e Centri Media: Maurizio Sajaiva. *Commercial Strategy Lead:* Riccardo Marini.
 Per informazioni commerciali: sbianchi@class.it
 Tariffe pubblicitarie a modulo: Commerciali € 520,00. Finanziarie: € 340,00. Legali: € 220,00. Domanda e offerta di personale € 520,00. Aziende informate € 520,00. Supplementi per posizioni di rigore: +25%; per pubblicità a colori: +40%. I prezzi (tutti) intendono Iva esclusa.
 Reg. al Trib. di Milano n. 266 del 14-4-89
 Direttore Responsabile: Paolo Panerai

Class Editori | **02 82900008**

ALETTORI
 Tutte le informazioni contenute in queste pagine si basano su fonti che MF-Milano Finanza ritiene attendibili. Le asserzioni espresse nei vari articoli dei collaboratori rispecchiano esclusivamente l'opinione degli autori. Nonostante l'estrema cura nel trattare la materia, MF-Milano Finanza non si assume responsabilità per quanto riguarda conseguenze derivanti da eventuali inesattezze o imprecisioni dei dati e delle quotazioni. In particolare, l'investimento in prodotti derivati (opzioni, futures, premi, warrant) offre la possibilità di ottenere elevatissime performance ma anche correndo un rischio molto elevato. Nel caso più negativo, si può verificare anche la perdita totale del capitale investito. In un normale portafoglio, la quota da destinare a prodotti di questo tipo dovrebbe essere limitata.